

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n° 103 del 28 SET. 2018

Proposto da Coordinamento Fondiario

Ufficio Fondiario Crotone

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 99 del 02 OTT. 2018

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 262 (ex 233), sita in agro di Belvedere di Spinello, località Polligrone, con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, effettuato in favore del sig. Scarpiniti Umberto.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Dirigente
Dr Bruno Maiolo

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Ai sensi L. R. n° 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto esiste regolare copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA

In data 02 OTT. 2018

e fino al 16 OTT. 2018

IL DIRIGENTE
Dr. Bruno Maiolo

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 – Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 il Dott. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 17/CS del 22.01.2018 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e con deliberazione n. 18/CS del 26.01.2018 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con deliberazione n. 89/CS del 25.06.2018 il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di previsione assestato per l'esercizio 2018;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Dirigente del Settore Amministrativo che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con atto di vendita, con patto di riservato dominio, per notaio A. Teti del 10.12.1960, registrato a Catanzaro il 19.12.1960 al n. 1723, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 04.01.1961 al n. 119 vol. 2015 R.G. e al n. 116 vol. 4704 R.P., l'Opera Valorizzazione della Sila (ora ARSAC) ha venduto e trasferito al sig. Scarpiniti Umberto, nato a Casabona il 15.08.1915, l'unità fondiaria n. 262 (ex 233), sita in agro di Belvedere di Spinello, località Polligrone, estesa ha 2.83.30 così originariamente in catasto:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie ha
18	227 (ex 10/af)	Uliveto II	00.24.00
	286 (ex 23/bm)	Uliveto III	02.59.30

- il sig. Scarpiniti Umberto è deceduto in data 17.12.1979, senza avere prima riscattato, né affrancato il fondo dal patto di riservato dominio;
- gli eredi in linea retta del sig. Scarpiniti Umberto agli atti d'ufficio risultano i seguenti:
 - Scarpiniti Giuseppina, nata a Belvedere di Spinello il 17.10.1939 – figlia;
 - Scarpiniti Rosa, nata a Belvedere di Spinello il 12.10.1951 – figlia;
 - Scarpiniti Iolanda, nata a Belvedere di Spinello il 07.03.1955 – figlia;
 - Scarpiniti Immacolata, nata a Belvedere di Spinello il 08.12.1947 – figlia.
- che è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi delle vigenti norme in materia e che il contraddittorio con gli eredi del suddetto assegnatario si è formato a seguito delle comunicazioni con le rispettive raccomandate ricevute dagli stessi;
- che nessuna comunicazione in merito è giunta a questo Ente nei termini previsti dalla normativa vigente;
- il fondo è detenuto, sine titulo, da terzi.

